



## SUPER CAIAN 50 - 30



C. Pasinetti - F. Marcon

120m – 4L – 2 ore circa di salita e 20 minuti per le calate

Bastionata sud del Resegone

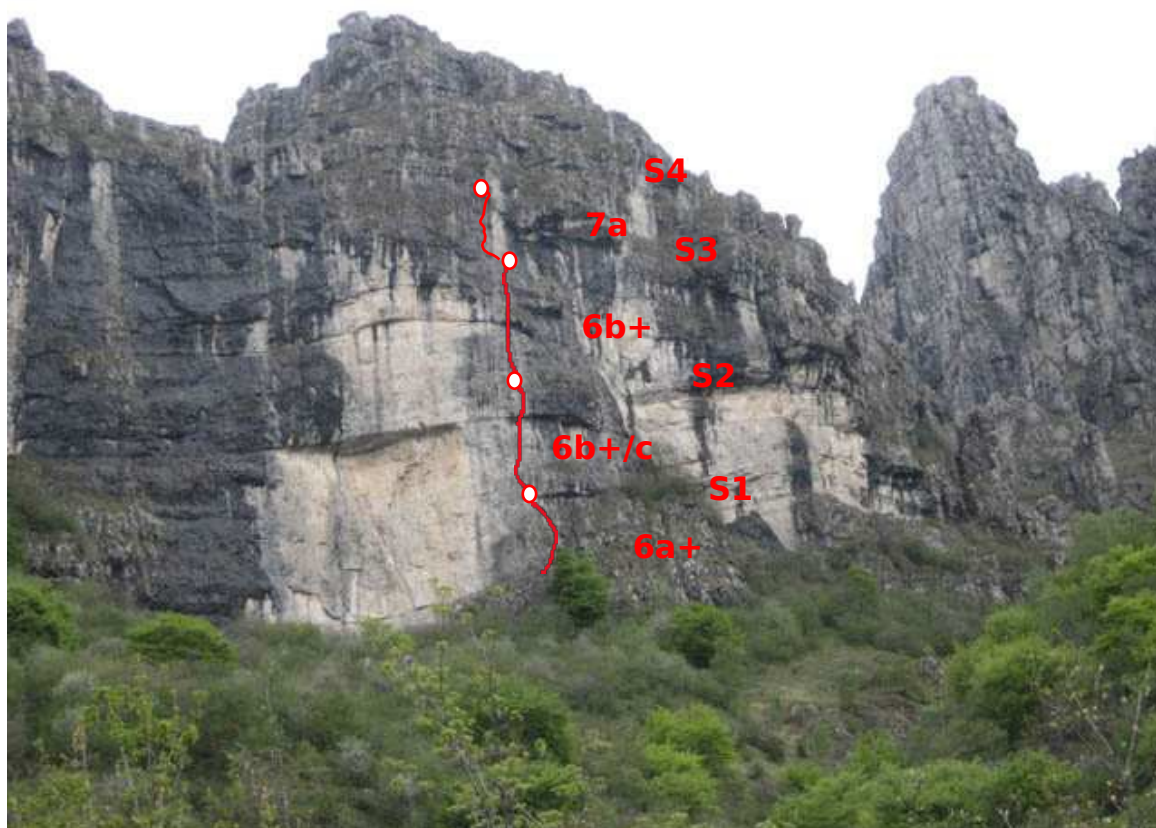
Esposizione Sud

Quota attacco 1.500 m

Difficoltà 7a (6b obb.) /S1/II

Materiali: 16 rinvii, due corde da 60m. Attrezzatura ottima a spit e chiodi. Soste con anello di calata. Libro di via a S4.

Via breve, su calcare di buona qualità con i tratti più facili in cui prestare attenzione. Facilmente scalabili due vie nella stessa giornata. Trovandosi all'estremità destra la roccia asciuga con rapidità tranne i primi metri del primo tiro



## Accesso

1. Dalla stazione a monte della Funivia dei Piani d'Erna scendere per una strada in cemento fino alla vicina Bocca d'Erna. Da qui seguire il sentiero n.5 con numerosi saliscendi e brevi tratti con catene in ambiente suggestivo, raggiungendo il Passo del Fo' (Rif. privato Ghislandi C.A.I. Calolzio); 45 min. E' l'accesso più comodo, tuttavia molto insidioso in inverno. Per il rientro conviene invece scendere lungo l'Accesso 2, in circa un'ora di cammino.

2. Dal piazzale della Funivia dei Piani d'Erna scendere alla strada asfaltata sottostante che si segue a dx imboccando una mulattiera (sentiero n.1). Alla deviazione sotto le baite di Costa si sale a sx (n.1) passando per il rifugio Stoppani, oppure si prosegue dritti (n.1A) giungendo in ogni caso ad un'ulteriore deviazione, dove si prende a dx (n.6) salendo al Passo del Fo'. Ore 2.

3. Da Calolziocorte (5 km da Lecco direzione Bergamo) si sale al paesino di Erve, che si attraversa parcheggiando al termine della strada. Prendere il sentiero n.11 fino al Rifugio Alpinisti Monzese, da cui si raggiunge il Passo in 15 minuti lungo il sentiero n.7. Ore 2,15

-BASTIONATA SUD: dal prato sopra il Passo si taglia a dx per il sentiero n.11A fino alla parete; 15 minuti.

La via è all'estrema destra della parete



Targa all'attacco della via

## **Descrizione della via**

L1 6a+ 35 m Attacco 6 m circa a destra di Marinando, si vede il primo spit ed un cordino in una clessidra. Salire la bella placca compatta fino ad una fascia erbosa, risalirla per circa 6 m fino ad un pilastrino verticale che conduce in sosta.

L2 6b+/c 30m Dapprima dritto sopra la sosta, per poi superare una breve placca molto tecnica (dritti sullo spit 6c, spostandosi a sinistra più facile 6b+), poi più semplice (roccia delicata) ed infine affrontare uno strapiombo. Tiro con il maggior numero di protezioni.

L3 6b+ 35m Tiro molto bello, placca iniziale tecnica e verticale successivamente più facile superando un altro piccolo strapiombino con roccia delicata. Un'ultima placca tecnica permette di raggiungere la sosta.

L4 7a Dalla sosta spostarsi con decisione verso sinistra (spit ben visibile), poi procedere verticalmente lungo gli spit con difficoltà crescenti, con passo chiave protetto con chiodo unito con cordone allo spit. Procedendo su un piccolo bombé ammanigliato si raggiunge la sosta in una piccola nicchia dopo un tratto di roccia più semplice. Questa lunghezza è stata interamente chiodata dal basso e la chiodatura ne rispecchia lo stile seguito in apertura.

Discesa: in doppia sulla via – 2 calate con corde da 60 m da L4 a L2, da L2 a terra



In apertura

Ultimi metri per arrivare alla sosta S3



Partenza tiro S3



Sulla bella placca di S2



Dopo la libera di L4